

## **LABORATORIO DI SIGILLOGRAFIA BIZANTINA**

Il mondo bizantino ci ha trasmesso un numero rilevante di sigilli prevalentemente in piombo. Essi, secondo una recente stima (E. Kislinger), dovrebbero ammontare a circa 80.000 esemplari distribuiti in varie sedi di conservazione. Si dividono soprattutto tra bolli appartenenti a dignitari civili o militari, e bolli appartenenti ad ecclesiastici, ma vi sono anche altre tipologie appartenenti a chiese, monasteri o all'imperatore. Da un punto di vista tipologico, i sigilli possono essere bilingui (greco-latini) dal VI fino alla metà del VII secolo, monolingui in genere nelle età successive. Nei secoli VI e VII non di rado sono privi di immagini, avendo nel *recto* il nome del funzionario (o un suo monogramma) e nel *verso* la sua titolatura. Nei secoli VIII e IX sono molto frequenti tipi che mostrano nel *recto* un monogramma cruciforme, con un'invocazione di protezione a Dio o alla Vergine da parte dei loro possessori, e nel *verso* la titolatura di questi ultimi. A partire dal IX secolo, con maggiore frequenza rispetto ai secoli precedenti, si trovano nel *recto* immagini della Croce, della Vergine o di Santi.

Tali oggetti sono molto importanti per la formazione scientifica di ambito tardoantico e medievale tanto per gli archeologi – essendo frequente il rinvenimento di un sigillo nelle stratigrafie tardoantiche o medievali di uno scavo – quanto per gli storici dell'arte, in considerazione dell'alto numero di questi piccoli manufatti conservati nei musei italiani e europei. Infatti, essi presentano molteplici aspetti di interesse: dalla lingua alla paleografia, dalla storia delle istituzioni all'onomastica, dalla storia religiosa alla iconografia.

Il laboratorio mira a fornire agli studenti che lo frequenteranno nozioni introduttive circa la sigillografia medievale, la capacità pratica di leggere un sigillo tardoantico e/o bizantino e di orientarsi nella sua datazione (e descrizione), nonché la conoscenza dei principali repertori bibliografici del settore. Queste attività saranno svolte insieme al docente (20 h.). In autonomia (30 h.) ai frequentanti sarà chiesto di consolidare il proprio sapere nella disciplina tramite letture mirate e di produrre una schedatura di una campionatura di sigilli riguardante una tipologia di loro interesse.

Responsabile del Laboratorio: prof. Salvatore Cosentino

Collaborazione scientifica: dott.ssa. Margherita Pomero.

Periodo di svolgimento: 4 – 8 giugno, h. 9,30-13,30.

Luogo: Laboratorio di Cronachistica Ravennate e Veneziana, piano terra, DBC.

Numero massimo di studenti ammessi: 6.

Modalità di accesso: invio di una richiesta via mail al docente responsabile [salvatore.cosentino@unibo.it](mailto:salvatore.cosentino@unibo.it) entro il 31 dicembre 2018